

VALUTAZIONE ai sensi del Artt. 3 e 6 del Decreto L.gs.62/2017

Delibera del Collegio Docenti in data 15 dicembre 2017 e approvazione del Consiglio d'Istituto in data 15 dicembre 2017

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Premesso che la non ammissione alla classe successiva deve avere carattere di eccezionalità, si stabilisce che la stessa può essere presa in considerazione prevalentemente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati, in assenza dei quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla seconda alla terza classe e dalla quinta alla prima della scuola secondaria) solo in caso di eccezionale gravità in cui si registri la coesistenza di più fattori tra i seguenti:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- mancato raggiungimento di conoscenze e di abilità minime nella maggior parte delle discipline;
- numero di assenze tali da compromettere l'apprendimento e da non consentire la valutazione;
- non ammissione come opportunità per attivare/riattivare un processo cognitivo costruttivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, in un nuovo contesto formativo.

Saranno inoltre valutati i livelli di maturazione personale anche in condivisione con le altre agenzie educative/formative, e operatori sanitari.

INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

Con cadenza bimestrale, sarà inviata lettera ai genitori degli alunni in difficoltà e con carenze nelle varie discipline.

SCUOLA SECONDARIA

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di apprendimento individuali.

La non ammissione è da considerare prevalentemente in mancanza di conoscenze, abilità e competenze senza le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento. Il Consiglio di Classe valuterà prevalentemente il processo di maturazione dell'alunno nell'apprendimento e terrà comunque conto dell'impegno e dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza, di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dell'atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, della concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente.

In presenza di carenze, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è presa in considerazione ed espressa a maggioranza dal Consiglio di Classe nei confronti di studenti che non hanno risposto positivamente agli interventi mirati e alle strategie individualizzate messe in atto per garantire loro il successo formativo e che presentano **tre o più insufficienze**.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate:

- Stesura di un eventuale Piano Didattico Personalizzato
- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico
- Comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di almeno tre insufficienze lievi o due gravi evidenziate nelle griglie di rilevazione periodica dei Consigli di Classe

INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

Invio di lettere a seguito sedute dei Consigli di Classe di novembre, marzo – aprile e maggio simili a quelle già in uso, specificando le singole discipline nelle quali si rileva l'insufficienza.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione, il giorno stesso dello scrutinio del II quadrimestre, l'Istituzione scolastica avverte telefonicamente la famiglia dell'alunno non ammesso. Nel caso in cui non si riuscisse a raggiungere telefonicamente nessun genitore, la famiglia sarà avvertita tramite email (che dovrà restare agli atti).